

# Rapporto

numero

**6907 R**

data

29 aprile 2014

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 5 febbraio 2014 concernente la richiesta di un credito  
complessivo di 1'617'000 franchi quale contributo a fondo perso a  
parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di  
risalita di Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara per le stagioni  
invernali dal 2014/2015 al 2016/2017**

## 1. INTRODUZIONE

Con il messaggio in esame, il Consiglio di Stato chiede di approvare un credito complessivo di 1'617'000 franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara per le stagioni invernali dal 2014/15 al 2016/17.

In tal modo, il Consiglio di Stato dà seguito a quanto votato dal Gran Consiglio nella sua seduta del 23 settembre 2013 approvando il rapporto del 10 settembre 2013 della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio n. 6802 del 15 maggio 2013 *Richiesta di un credito complessivo di 3'370'000 franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria e dei costi di gestione degli impianti di risalita di Airolo per le stagioni invernali dal 2012/2013 al 2016/2017*, il cui decreto è stato così emendato, con la seguente motivazione:

*«Visti i sempre crescenti costi di messa in sicurezza richiesti dalle norme federali (pari al 25-30% dei costi di gestione) la Commissione della gestione e delle finanze sostiene fin d'ora, nell'ottica di garantire la sicurezza degli utenti anche nelle stazioni turistiche del Nara, Campo Blenio, Carì e Bosco Gurin, il rinnovo, per un primo triennio, del credito a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria, che scadrà con la stagione 2013/14, pari a ca. 500'000 franchi annui. Da qui il presente emendamento al decreto annesso al messaggio in esame:*

### **Articolo 5 (nuovo)**

*Il Consiglio di Stato presenterà entro il 31 marzo 2014 un messaggio sulla richiesta di credito quale contributo a fondo perso, a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria causati dalla messa in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste delle stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara, per le stagioni invernali 2014/15, 2015/16 e 2016/17».*

Da qui il presente messaggio del Consiglio di Stato e il relativo rapporto della Commissione della gestione e delle finanze.

## **2. CONSUNTIVO DEL CREDITO PRECEDENTE**

Come noto, il Gran Consiglio, nella sua seduta del 22 settembre 2009, aveva votato un credito complessivo di 4.5 milioni di franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita delle stazioni di Airolo, Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara, per le stagioni invernali dal 2009/2010 al 2013/2014.

Nel messaggio n. 6907 il Consiglio di Stato presenta il consuntivo al 30 novembre 2013 di detto credito per le stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara. Il contributo cantonale complessivo pagato per la manutenzione ordinaria degli impianti di risalita è stato di 1'848'020 franchi, con un importo residuo ancora da versare di 763'065 franchi, considerato il preventivo di 2'901'206 franchi dei quali 2'611'085 franchi, pari al 90%, riconosciuti e finanziati dal Cantone.

In merito alle singole stazioni, si osserva quanto segue.

### **2.1 Carì**

La proprietà degli impianti di Carì, dal novembre 2011, è della Nuova Carì Impianti Turistici SA, costituita dal Comune di Faido. La gestione di detta stazione è invece affidata alla Nuova Carì società di gestione Sagl che ha assunto pure l'onere della manutenzione degli impianti ed è dunque destinataria della quota parte del credito di cui al messaggio in oggetto.

Nelle quattro stagioni dal 2009/2010 al 2012/2013, i conti economici della stazione di Carì si sono chiusi con un perdita complessiva di 219'653 franchi, pari in media a 54'913.25 franchi annui. In totale i passaggi sono stati 120'605, con una media annua di 30'151.

Il contributo cantonale pagato per la manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Carì è stato di 442'970 franchi, con un importo residuo ancora da versare di 211'844 franchi, considerato il preventivo di 727'571 franchi, dei quali 654'814 franchi, pari al 90%, riconosciuti e finanziati dal Cantone.

### **2.2 Bosco Gurin**

La proprietà degli impianti di Bosco Gurin è del signor Giovanni Frapolli, dal settembre 2009. La gestione di detta stazione è invece affidata alla Centri Turistici Montani SA. Il signor Giovanni Frapolli ha assunto l'onere della manutenzione degli impianti ed è dunque destinatario della quota parte del credito di cui al messaggio in oggetto.

Nelle quattro stagioni dal 2009/2010 al 2012/2013, i conti economici della stazione di Bosco Gurin si sono chiusi in sostanza in pareggio, con un perdita complessiva di 2'493 franchi, pari in media a 623.25 franchi annui. In totale i passaggi sono stati 136'256, con una media annua di 34'064.

Il contributo cantonale pagato per la manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Bosco Gurin è stato di 782'320 franchi, con un importo residuo ancora da versare di 287'359 franchi, considerato il preventivo di 1'188'533 franchi, dei quali 1'069'679 franchi, pari al 90%, riconosciuti e finanziati dal Cantone.

## **2.3 Campo Blenio**

La proprietà degli impianti di Campo Blenio è della Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone che si occupa pure della gestione di detta stazione e ha assunto pure l'onere della manutenzione degli impianti ed è dunque destinataria della quota parte del credito di cui al messaggio in oggetto.

Nelle quattro stagioni dal 2009/2010 al 2012/2013, i conti economici della stazione di Campo Blenio si sono chiusi con un perdita complessiva di 47'764 franchi, pari in media a 11'941 franchi annui. In totale i passaggi sono stati 119'029, con una media annua di 29'757.

Il contributo cantonale pagato per la manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Campo Blenio è stato di 152'660 franchi, con un importo residuo ancora da versare di 63'196 franchi, considerato il preventivo di 239'840 franchi, dei quali 215'856 franchi, pari al 90%, riconosciuti e finanziati dal Cantone.

## **2.4 Nara**

La proprietà degli impianti del Nara, dal settembre 2004, è del Comune di Acquarossa. La gestione di detta stazione è invece affidata alla Amici del Nara SA che ha assunto pure l'onere della manutenzione degli impianti ed è dunque destinataria della quota parte del credito di cui al messaggio in oggetto.

Nelle quattro stagioni dal 2009/2010 al 2012/2013, i conti economici della stazione del Nara si sono chiusi con un perdita complessiva di 522'104 franchi, pari in media a 130'526 franchi annui. In totale i passaggi sono stati 123'161, con una media annua di 30'790.

Il contributo cantonale pagato per la manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Campo Blenio è stato di 470'070 franchi, con un importo residuo ancora da versare di 200'666 franchi, considerato il preventivo di 745'262 franchi, dei quali 670'736 franchi, pari al 90%, riconosciuti e finanziati dal Cantone.

## **3. IL NUOVO CREDITO**

Come detto, il credito complessivo richiesto dal Consiglio di Stato quale contributo a fondo perso, a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara, per le stagioni invernali dal 2014/2015 al 2016/2017, è di complessivi 1'617'000 franchi.

Detto importo corrisponde al 60% dei costi di manutenzione, indicati dalle società attive in seno alle quattro stazioni in oggetto, pari a complessivi 2'695'000 franchi.

Nel dettaglio, il credito totale stanziato:

- per la stazione di Carì è di 351'000 franchi su 585'000 franchi, pari a 117'000 franchi annui;
- per la stazione di Bosco Gurin è di 540'000 franchi su 900'000 franchi, pari a 180'000 franchi annui;
- per la stazione di Campo Blenio è di 234'000 franchi su 390'000 franchi, pari a 78'000 franchi annui;
- per la stazione del Nara è di 492'000 franchi su 820'000 franchi, pari a 164'000 franchi annui.

#### **4. L'ESAME COMMISSIONALE**

Dall'esame commissionale del messaggio in oggetto è emerso in particolare quanto segue.

- a)** Il credito in esame di 1'617'000 franchi per le tre stagioni dal 2014/2015 al 2016/2017, pari a 539'000 franchi annui corrisponde a quello precedente per le cinque stagioni dal 2009/10 al 2013/14 di 2'611'085 franchi, pari a 522'217 franchi annui.

Diversa invece è la percentuale dei contributi attribuiti dal Cantone, pari al 60% e non più al 90% dei costi di manutenzione ordinaria preventivati dalla quattro stazioni sussidiate.

In effetti detti costi erano stati preventivati, per le stagioni dal 2009/2010 al 2013/2014 in complessivi 2'901'206 franchi, pari a 580'241.20 franchi annui, mentre per le stagioni dal 2014/2015 al 2016/2017 sono pari a complessivi 2'695'000 franchi, corrispondenti a 898'333.33 franchi annui, superiori dunque di 318'092.13 franchi annui rispetto a quelli delle cinque stagioni precedenti.

Malgrado l'aumento dei costi di manutenzione ordinaria, il Consiglio di Stato propone di limitare i contributi previsti a una percentuale del 60% e non più del 90% come in precedenza, confermando un importo annuo di circa 540'000 franchi, come d'altronde già indicato dalla Commissione della gestione e delle finanze nel suo rapporto del 10 settembre 2013 sul messaggio n. 6802, di cui al testo citato sopra, nell'introduzione.

La Commissione invita il Gran Consiglio ad approvare detta richiesta del Consiglio di Stato.

- b)** Durante l'esame di detto messaggio, alla Commissione sono giunte alcune richieste da parte di gestori di piccoli e medi impianti di risalita, invernali ed estivi.

Essi hanno fatto notare in particolare l'importante rincaro dei costi di manutenzione ordinaria di detti impianti, al fine di garantire una sicurezza conforme alle nuove normative federali, in applicazione di quelle europee, divenute più severe.

Al Cantone è stato richiesto di rivalutare attentamente il ruolo di questi impianti, nell'interesse della popolazione locale e di quella turistica.

Sono state formulate anche alcune puntuali richieste finanziarie, quali quella di condonare le tasse cantonali per il rinnovo dell'autorizzazione d'esercizio e per il controllo degli impianti.

La Commissione invita il Consiglio di Stato ad esaminare dette richieste, nel contesto di un'analisi più attenta del futuro degli impianti di risalita ticinesi.

- c)** Considerata in particolare la situazione degli impianti di risalita, nuovamente descritta nel messaggio del Consiglio di Stato, ritenuta l'importanza di attivare maggiormente tutti gli attori competenti presenti sul territorio, da responsabilizzare ulteriormente, e nell'ottica di avere una strategia almeno a medio termine che possa indicare i progetti da mettere in atto a sostegno delle regioni periferiche, la Commissione della gestione e delle finanze propone al Gran Consiglio di chiedere al Consiglio di Stato di istituire, a tal scopo, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'autorità cantonale e degli enti locali interessati che possa permettere l'elaborazione di un piano di lavoro

e di una strategia complessiva coordinata che deve vedere anche il coinvolgimento attivo dell'Ente per il turismo cantonale, degli enti turistici locali e dei nuovi enti regionali di sviluppo. Il gruppo di lavoro dovrà in particolare indicare risposte alle annose domande riguardanti il finanziamento, se queste ultime sono sussidiabili solo nell'ambito di una gestione pubblica degli impianti e fornire un piano finanziario sostenibile. Questo gruppo di lavoro, oltre a elaborare una strategia a medio termine per gli impianti di risalita, deve anche esprimere una visione integrata e sostenibile dello sviluppo nelle regioni periferiche e indicare gli sforzi concreti per rendere attrattiva la montagna. Il rapporto del gruppo di lavoro deve essere rassegnato entro dicembre 2015 in modo da permettere al Parlamento un tempo sufficiente per l'adozione di una strategia sul tema.

Al Consiglio di Stato si chiede quindi di sottoporre, dapprima alla Commissione della gestione e delle finanze ed eventualmente al Gran Consiglio, con un relativo messaggio, un rapporto di detto gruppo di lavoro, incaricato di proporre soluzioni concrete alle diverse questioni inerenti il futuro degli impianti di risalita in Ticino.

Da qui il presente emendamento al decreto del Consiglio di Stato:

«**Articolo 4 (nuovo)**

*Il Consiglio di Stato istituisce entro il 30 giugno 2014 un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti dell'autorità cantonale, dagli enti locali interessati, dall'Ente per il turismo cantonale, dagli enti turistici locali e dai nuovi enti regionali di sviluppo, incaricato di proporre entro il 31 dicembre 2015 un piano di lavoro e una strategia complessiva coordinata per gli impianti sussidiati dal Cantone nella quale viene definita anche la sostenibilità finanziaria, da indirizzare al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio. Il gruppo di lavoro, oltre a elaborare una strategia a medio termine per gli impianti di risalita, deve anche esprimere una visione integrata e sostenibile dello sviluppo nelle regioni periferiche e indicare gli sforzi concreti per rendere attrattiva la montagna».*

Richiamati i motivi appena esposti, la Commissione chiede al Gran Consiglio di approvare detto emendamento.

## **5. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO**

In caso di approvazione di detto credito, esso verrà iscritto nei preventivi annuali dello Stato, alla voce contabile 365 218 e collegato all'elemento WBS 835 365 218 (contributi cantonali impianti di risalita).

Il versamento dell'importo di complessivi 1'617'000 franchi verrà versato di principio, nella misura di 537'000 franchi nel 2015 e di 540'000 franchi negli anni 2016 e 2017, ripartiti come segue: al massimo 351'000 franchi per gli impianti di risalita di Carì, 540'000 franchi per quelli di Bosco Gurin, 234'000 franchi per quelli di Campo Blenio e 492'000 franchi per quelli del Nara.

## **6. CONCLUSIONE**

Sulla base delle considerazioni sopra espresse, la Commissione invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio del Consiglio di Stato, il presente rapporto e l'annesso Decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fabio Bacchetta-Cattori, relatore

Badasci - Bignasca A. - Caimi - Chiesa -

Foletti - Garobbio - Gianora - Guerra - Guidicelli -

Kandemir Bordoli - Lurati S. - Solcà - Vitta

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 1'617'000 franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara per le stagioni invernali dal 2014/2015 al 2016/2017**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 5 febbraio 2014 n. 6907 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 29 aprile 2014 n. 6907R della Commissione della gestione e delle finanze,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È stanziato un credito complessivo di 1'617'000 franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara per le stagioni invernali dal 2014/2015 al 2016/2017.

### **Articolo 2**

Il credito, di cui all'art. 1, è iscritto al conto di gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

### **Articolo 3**

<sup>1</sup>I crediti per il triennio oggetto del presente decreto, sono ripartiti tra i diversi impianti di risalita nella maniera seguente:

- Carì: massimo 351'000 franchi per il triennio oggetto del presente decreto;
- Bosco Gurin: massimo 540'000 franchi per il triennio oggetto del presente decreto;
- Campo Blenio: massimo 234'000 franchi per il triennio oggetto del presente decreto;
- Nara: massimo 492'000 franchi per il triennio oggetto del presente decreto.

<sup>2</sup>Il Consiglio di Stato fisserà, mediante decreto esecutivo, i criteri per la determinazione e l'attribuzione dei sussidi.

### **Articolo 4**

Il Consiglio di Stato istituisce entro il 30 giugno 2014 un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti dell'autorità cantonale, dagli enti locali interessati, dall'Ente per il turismo cantonale, dagli enti turistici locali e dai nuovi enti regionali di sviluppo, incaricato di

proporre entro il 31 dicembre 2015 un piano di lavoro e una strategia complessiva coordinata per gli impianti sussidiati dal Cantone nella quale viene definita anche la sostenibilità finanziaria, da indirizzare al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio. Il gruppo di lavoro, oltre a elaborare una strategia a medio termine per gli impianti di risalita, deve anche esprimere una visione integrata e sostenibile dello sviluppo nelle regioni periferiche e indicare gli sforzi concreti per rendere attrattiva la montagna.

#### **Articolo 5**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra retroattivamente in vigore il 1° gennaio 2014.

Esso decade con l'esaurimento del credito o al più tardi entro il 30 giugno 2017.